



**CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI**

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 69 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN  
DATA 03 GIUGNO 2005.**

**OGGETTO: IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO “MAZZITELLI” IN CONTRADA  
“TORRE DI PETTINE” – RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO  
PREVENTIVO PROMOSSO DALL’IMPRESA DINANZI AL TRIBUNALE  
DI TRANI. COSTITUZIONE E NOMINA LEGALI.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **07 giugno 2005** al **22 giugno 2005**.

## **IL RESPONSABILE**

### PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
  - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- c)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

### PREMESSA NARRATIVA

In data 31.10.2003 l'Autorità Giudiziaria disponeva il sequestro probatorio dell'impianto di compostaggio "Mazzitelli" sito in contrada "Torre di Pettine", affidandone la custodia giudiziale all'ing. Alberto De Flammineis, legale rappresentante dell'impresa;

Il 01.10.2004 la stessa Autorità Giudiziaria - a seguito di un incendio sviluppatosi all'interno dell'impianto il giorno prima - disponeva la sostituzione dell'Ing. De Flammineis quale custode giudiziale, affidando tale custodia al Sindaco del Comune di Molfetta;

In data 30.05.2005 è stato notificato ricorso al Tribunale di Trani per accertamento tecnico preventivo ad istanza dell'Ing. Alberto De Flammineis sia in proprio che quale amministratore della S.p.A. "Ing. O. Mazzitelli", al fine di descrivere lo stato dei luoghi e quindi le condizioni dell'intero impianto, dei materiali, delle attrezzature esistenti e di conservare le prove per gli instaurandi giudizi di merito, ritenendo l'impresa di aver subito danni da operazioni compiute dal Comune;

Il giudice adito ha fissato la comparizione delle parti per il giorno 13.06.2005;

Tutto quanto sopra premesso,

Ritenuto di costituirsi all'udienza del 13.06.2005 nominando quali rappresentanti e difensori dell'Ente gli Avv.ti Pasquale Minervini e Tommaso Poli, che già assistono il Comune di Molfetta nelle altre vicende giudiziarie che lo oppongono all'impresa "Mazzitelli", giuste delibere di G.C. n. 421 in data 06.11.2003 e n. 479 in data 03.12.2003;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- 1) per le ragioni in narrativa, di costituirsi nel giudizio per accertamento tecnico preventivo instaurato dinanzi al Tribunale di Trani dall'Ing. Alberto De Flammineis sia in proprio che quale amministratore della S.p.A. "Ing. O. Mazzitelli", meglio specificato in premessa, affidando, a tal fine, l'incarico di rappresentanti e difensori del Comune di Molfetta agli Avv.ti Pasquale Minervini, con studio in Molfetta, alla Via Cap. Magrone n. 71 e all'Avv. Tommaso Poli, con studio in Molfetta, alla Via Massimo d'Azeglio n. 35.
- 2) Di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale verrà disposta la liquidazione di acconto per spese e competenze professionali in favore dei professionisti incaricati.
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.
- 4) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.
- 5) di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio e gli adempimenti con questa connessi.

6) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA  
IL SINDACO

---